



## Città di Trani

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
Provincia Barletta Andria Trani

### Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<b>N. 95 DEL REG.</b>	<b>Oggetto: DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO RECANTE MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.</b>
<b>DATA 17/08/2022</b>	

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciassette** del mese di **Agosto** alle ore **12.30** nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
<b>Avv. Amedeo Bottaro</b>	<b>SINDACO</b>		<b>X</b>
<b>FERRANTE Fabrizio</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>Carlo Laurora</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>Cecilia di Lernia</b>	<b>ASSESSORE</b>		<b>X</b>
<b>Pierluigi Colangelo</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>Alessandra Rondinone</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>Francesca Zitoli</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>Luca Lignola</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>Leo Amoruso</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>Lucia de Mari</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	

**Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8 Assessori, ed assenti n. 2 convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente proponente, all'esito dell'istruttoria dallo stesso condotta, con il supporto delle articolazioni amministrative di riferimento e previa verifica della regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma1, t.u. 267/00 come da parere reso ai sensi dell'art.49, t.u. 267/00 e preso atto dei fatti e delle circostanze, nonché dei contenuti dei riferimenti documentali, come dal Dirigente stesso rappresentati.

Premesso che la normativa in materia di prevenzione e di contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo detta le misure atte a tutelare l'integrità del sistema economico e finanziario e la correttezza dei comportamenti degli operatori tenuti alla loro osservanza

Considerato che all'uopo l'art. 10, comma 4, del d.lgs. 231/2007 prevede in particolare che, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale

VISTO

- il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- L'obbligo di segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;

Richiamato segnatamente l'art. 6 ove è stabilito che:

1. *Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.*

2. *Le procedure interne sono modulate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative e operative.*

3. *Le procedure interne specificano le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette a un soggetto denominato "gestore".*

RILEVATO in particolar modo come il suddetto testo normativo individui nel *Gestore la persona che gli operatori individuano, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF*, precisando che questi possa *coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012. Nel caso in cui tali soggetti non coincidano, gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi.*

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ove è precisato che la persona individuata come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette *può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e*

*antiriciclaggio e l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione. Le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore".*

VISTO il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";

PRESO ATTO della comunicazione UIF del 11.04.2022 avente ad oggetto *Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR* ove sono individuate misure ulteriori *in subiecta materia* ed obblighi ulteriori in capo alla pubbliche amministrazioni che gestiscono fondi e realizzano interventi finanziati con PNRR;

RITENUTO opportuno, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e quelli antiriciclaggio e tenuto conto dell'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione, dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore antiriciclaggio nel Responsabile dell'unità di secondo livello, presente nella segreteria generale e responsabile dei Servizi Controlli interni – Prevenzione della corruzione e trasparenza- RASA e contratti del Comune di Trani, anche al fine di garantire un immediato coordinamento il Responsabile della prevenzione della corruzione e con l'attività amministrativa collegata alla definizione e monitoraggio delle misure di prevenzione;

RIFERITO che con d.d. n. 14/ 320 del 23/03/2021 è stata conferita alla dott.ssa Annalisa Patruno la responsabilità con p.o. del *Servizio controlli interni- Prevenzione della corruzione e trasparenza – r.a.s.a. e contratti* e ravvisate nella stessa idonee competenze allo svolgimento dell'incarico in argomento come da *curriculum* agli atti, attesa la stretta collaborazione con il RPCT e la sinergia con le politiche di prevenzione della corruzione dell'ente;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, individuare nella citata figura il *Gestore antiriciclaggio* delegato trasmettere alla UIF istituita presso la Banca d'Italia le segnalazioni e la relativa documentazione di corredo, prevedendo la costituzione di apposito ufficio del gestore, dotato delle necessarie risorse umane e strumentali;

RILEVATO, inoltre, che compete alla Giunta comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

RITENUTO opportuno individuare nei dirigenti delle Aree costituenti massima dimensione organizzativa, come individuate dalla macrostruttura dell'ente, approvata con DGC n. 111 del 20.09.2021 e ssmmii, salvo loro delega espressa, i soggetti obbligati a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette, individuate tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- o procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- o procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- o procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Richiamati i poteri di disciplina dell'assetto organizzativo degli uffici e servizi da parte della giunta comunale, ai sensi dell'articolo 48, comma 3 e 89 del t.u.267\00

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022\2024, approvato con dgc 46 del 29.04.2022

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 t.u.267\00, come da attestazioni allegate, rilasciate dal segretario generale per la regolarità tecnica e dal dirigente dell'area finanziaria per la regolarità contabile

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1. di individuare, per quanto in premessa specificato la Responsabile del Servizio controlli interni – prevenzione della corruzione e trasparenza – R.A.S.A. e contratti, struttura di secondo livello della segreteria generale, nella persona della p.o. dott.ssa Annalisa Patruno, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015;
2. di costituire l'Ufficio del Gestore antiriciclaggio quale unità operativa del servizio controlli interni, PCT, RASA e contratti della Segreteria generale, disponendo pedissequa modifica della macrostruttura dell'ente;
3. di approvare l'atto organizzativo per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015, che si compone di 11 articoli e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di individuare nei Dirigenti dell'ente i soggetti Responsabili della segnalazione al Gestore sopra individuato delle operazioni sospette, tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
  - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
  - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
  - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
5. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio informatico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti";
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgvo 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 143**

Ufficio Proponente: **Servizio Segreteria Generale - Trasparenza**

Oggetto: **DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO RECANTE MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Segreteria Generale - Trasparenza)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/08/2022

Il Responsabile di Settore  
dott. Lazzaro Francesco Angelo

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/08/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Alessandro Nicola Attolico

**DELIBERA N. 95 DEL 17/08/2022**

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

**IL Vice Sindaco**  
**FERRANTE Fabrizio**

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata con esecutività Immediata

Trani, 17/08/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Fabrizio Ferrante in data 08/09/2022  
Francesco Angelo Lazzaro in data 06/09/2022



**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 09/09/2022 al 24/09/2022 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 09/09/2022

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**Armenise Gianvito**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

GIANVITO ARMENISE in data 09/09/2022